

2163

N. 1763

2163

SENATO DEL REGNO

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore

Camassia Tino

Data del R. Decreto di nomina

6 Ottobre 1919



Categoria nel R. Decreto riferita

18^{ma}

Luogo e data di nascita

Revere (Mantova) il 1° Dicembre 1860

Titoli gentilizi e cavallereschi, Professione, ecc.

professore - In Uff.  - Uff. 

Documenti presentati:

1.) *Fede di nascita*

2.) *Documento riguardante la sua nomina a Membro effettivo del R. Istituto di Scienze, Lettere ed Arti*

3.) *Stato di servizio*

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore

Perla

Data della relazione e numero dello stampato

9 Dicembre 1919 (Doc. 121)

Data dell'ammissione

10 Dicembre 1919

Data del giuramento

12 Dicembre 1919

Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore

12 Dicembre 1919

Annotazioni:

Morto a Padova il 12 Dicembre 1931-X



Archivio storico del Senato della Repubblica

Nino Starnapola



Car. L. Fiorentini

PADOVA

1699

~~2122~~

~~1699~~

2

2163

∞
Camassia

~~prof. Giovanni~~ prof. Lino

ASSR
Archivio storico del Senato della Repubblica



R. ISTITUTO VENETO
DI
SCIENZE LETTERE ED ARTI

PRESIDENZA

Venezia, li 16 ottobre 1919

N.° 170

La fotocoperta Presidenza del
Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere
ed Arti di Venezia, accetta che il Signor
Prof. Giovanni Tarnassia detto Viro
nato a Revere (Mantova) il 1° dicembre
1860 è stato nominato Membro effe-
tivo di questo R. Istituto con Reale
Decreto 19 luglio 1906, ed è se-
gretario dell'Istituto stesso dal 1908

Il Presidente
G. Picci-Lucchato



Il Segretario
G. Bordiga



R. Istituto Veneto
di Scienze, Lettere ed Arti.
Venezia - Campo Francesco Morosini

SEGRETARIO

SENATO DEL REGNO
Protocollo Generale N. 776
24 OTTOBRE 1919

4
M
A

In rispetto al foglio 19 con. D. delto
deputato trepinto per la verifica
per fatto dei suoi senatori e signorato
fatto

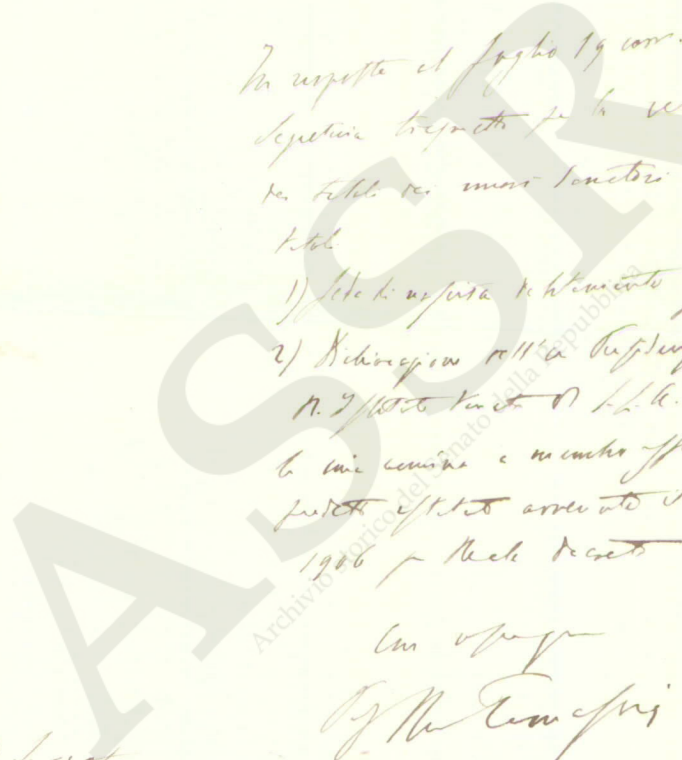
- 1) Nota di spesa del ministero Gallegati
- 2) Richiesta della signora nel
D. 2/10/1919 con. D. L. G. concernente
la mia nomina e numero spettante nel
foglio spettante arretrato al 29 luglio
1906 per fatto deciso

con
G. M. Tommasini

Il segretario
del Senato del Regno
Roma

Firma 22 ott. 1919

177 - 188 - 189 - 190 - 191 - 192 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 198 - 199 - 200





Ministero dell'Istruzione Pubblica

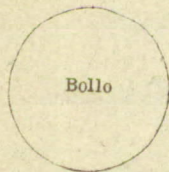
STATO DI SERVIZIO

del Signor *Camassia Giovanni*
 nato a *Revere* Provincia di *Mantova*
 addì *1 Xbre*, 1860 dal Sig. *Serafino*
 e dalla Sig.ra *Elisa Malagola*
 Approvato Dottore in *Giurisprudenza*, e *Libero Docente di Storia del D. italiano*
 nell'Università di *Pavia*
 il *8 luglio 1883 e 20 gembre 1885*
 (Celibe o ammogliato)

Firma del Titolare

Visto: II

Firma del Redattore o Capo dell'Istituto



Indicazione degli uffici tenuti

Num. d'ordine	QUALITÀ DEGLI UFFICI	NATURA E DATA (2)		
	e variazioni avvenute nel corso della carriera (1)	DEL DECRETO		
1	Nominato Professore ordinario di Storia del diritto italiano dalle invasioni barbariche ai di nostri, inseguito a Concorso, presso la R. Università di Parma	Reale	28	Genbre 1886
2	Comandato ad impartire l'insegnamento presso la R. Università di Pisa	M.	3	febb. 1888
3	Aumento dello stipendio per effetto della Legge 14 luglio 1887, N. 4745	Reale	1	Aprile 1889
4	Trasferito alla Cattedra, con lo stesso grado, di Storia del Diritto italiano dalle invasioni barbariche ai di nostri presso la R. Univ. di Pisa	Reale	13	Maggio 1888
5	Incaricato dell'insegnamento del D. Canonico	M.	10	genn. 1891
6	1.° aumento quinquennale dello stipendio	"	2	luglio 1891
7	Incaricato dell'insegnam. del diritto canonico	M.	14	Genbre 1891
8	Confermato (id)	"	15	Agosto 1892
9	Confermato (id)	"	29	" 1893
10	Confermato (id)	"	23	8bre 1894
11	Trasferito alla stessa Cattedra e medesimo grado alla R. Università di Padova	Reale	8	Agosto 1895
12	Incaricato dell'insegnamento del D. Canonico	M.	29	8bre 1895
13	Confermato (id)	"	6	Genbre 1896
14	2.° aumento quinquennale dello stipendio	"	24	" 1896
15	Incaricato dell'inseg. del Diritto canonico	"	30	8bre 1897
16	Confermato (id)	"	14	Genbre 1898
17	Confermato (id)	"	28	8bre 1899
18	Confermato (id)	"	11	Genbre 1900
19	Confermato (id)	"	31	8bre 1901

(1) Gli uffici debbono essere descritti nell'ordine cronologico in cui furono conferiti. La sede di ciascun ufficio dev'essere indicata nella stessa colonna.
 (2) Indicare se il Decreto è Reale, Ministeriale, ecc., nella seconda scrivere la data.

come Impiegati dello Stato.

STIPENDIO		ASSEGNO		RETRIBUZIONE		DURATA DELL'UFFICIO		OSSERVAZIONI
LIRE	C.	LIRE	C.	LIRE	C.	DAT.	AL.	
3000	.					1	gennaio 1886	
"	"					1	febb. 1888	
5000	.					1	gennaio 1887	
5000	"					1	giugno 1888	
				1250	.	1	" 1891	
5500	"					1	gennaio 1891	
				1250	.	1	" 1891	
				1250	.	1	" 1892	
				1250	"	1	" 1893	
				1250	"	1	" 1894	
5500	.					1	gennaio 1895	
				1250	.	1	" 1895	
				1250	.	1	" 1896	
6000	.					1	" 1896	
				1250	"	1	" 1897	
				1250	"	1	" 1898	
				1250	"	1	" 1899	
				1250	"	1	" 1900	
				1250	"	1	" 1901	

Indicazione degli uffici tenuti

Num. d'ordine	QUALITÀ DEGLI UFFICI e variazioni avvenute nel corso della carriera (1)	NATURA E DATA (2)		
				DEL DECRETO
20	3. Aumento quinquennale sullo stipendio	M.	23	Genbre 1901
21	Confermato nell'incarico predetto	"	1	Genbre 1902
22	Confermato (id)	"	29	luglio 1903
23	Incaricato dell'inseg. ^{ta} del diritto ecclesiastico	"	28	Genbre 1904
24	Confermato (id)	"	21	Febbre 1905
25	Confermato (id)	"	24	Agosto 1906
26	4. Aumento quinquennale sullo stipendio	"	23	Genbre 1906
27	Confermato nell'incarico del D. ecclesiastico	"	31	Agosto 1907
28	Confermato (id)	"	24	" 1908
29	Aumento di stipendio (Legge 19 luglio 1909, n. 476)	Reale	20	" 1909
30	Confermato nell'incarico C. S.	M.	28	Genbre 1909
31	Confermato (id)	"	25	Agosto 1910
32	Confermato (id)	"	28	luglio 1911
33	Confermato (id)	"	29	" 1912
34	Confermato (id)	"	20	giugno 1913
35	Confermato (id)	"	6	luglio 1914
36	Confermato (id)	"	30	Genbre 1915
37	Confermato (id)	"	30	Genbre 1916
38	Confermato (id)	"	15	Agosto 1917
39	Aumento di stipendio (D. L. 10 febbraio 1918, n. 107)	"	10	febb. 1918
40	Aumento minimo di stipendio (D. R. 17 Agosto 1919, n. 1707)	"	19	Maggio 1919

Per copia conforme

Il Direttore capo della Divisione

D. M. M. M.

(1) Gli uffici debbono essere descritti nell'ordine cronologico in cui furono conferiti. La sede di ciascun ufficio dev'essere indicata nella stessa colonna.

(2) Indicare se il Decreto è Reale, Ministeriale, ecc., nella seconda scrivere la data.

come Impiegati dello Stato.

STIPENDIO		ASSEGNO		RETRIBUZIONE		DURATA DELL'UFFICIO		OSSERVAZIONI	
LIRE	C.	LIRE	C.	LIRE	C.	DAT.	AL		
6500	"				1	Aprile	1901		
				1250	"	4	1902		
				1250	"	4	1903		
				1250	"	4	1904		
				1250	"	4	1905		
				1250	"	4	1906		
7000	"				1	4	1906		
				1250	"	16	8bre	1907	
				1250	"	16	4	1908	
10000	"				1	Agosto	1909		
					16	8bre	1909	Indennità di L. 30 per lezione	
					16	4	1910	(id)	
					16	4	1911	(id)	
					16	4	1912	(id)	
					16	4	1913	(id)	
					16	4	1914	(id)	
					16	4	1915	(id)	
					16	4	1916	(id)	
					16	4	1917	(id)	
11500					1	febb.	1918		
13200	"				1	Maggio	1919		

TITOLI ACCADEMICI ED ONORIFICENZE

PUBBLICAZIONI FATTE

Cavaliere della Corona d'Italia

25. 3. 1894

Cavaliere Mauriziano, 19. 1. 1905

Ufficiale dell'Ordine della Corona

d'Italia, 27. 10. 1907

Ufficiale dell'Ordine Mauriziano,

15. 9. 1909

Commendatore della Corona d'Italia,

29. 5. 1913

Grand'Ufficiale nell'Ordine della

Corona d'Italia, 12. 1. 1919

Consigliere Superiore d.P.S.

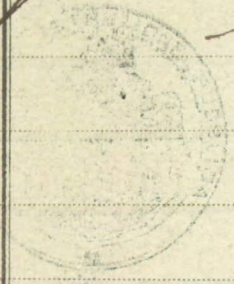
Dal 1 luglio 1905 al 30 giugno 1909

(R. D. 29 giugno 1905)

Per estratto

Il Direttore Capo Divisione

[Signature]



SENATO DEL REGNO (N. LI
documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Tamassia Giovanni

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 6 ottobre 1919, per la categoria 18ª dell'art. 33 dello Statuto, è stato nominato senatore del Regno il prof. Giovanni Tamassia.

Dall'esame dei documenti presentati risultando che il prof. Tamassia fu nominato membro effettivo del Regio Istituto Veneto di scienze,

lettere ed arti con Regio decreto del 19 luglio 1906, ed esistendo tutti gli altri requisiti la vostra Commissione ha l'onore di proporvi, ad unanimità, la convalidazione della sua nomina a senatore.

Addi 9 dicembre 1919.

PERLA, *relatore.*

9

12

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE.

del Signor **Tamassia Nino**

Senatori votanti . . .

80

Maggioranza

41

Senatori favorevoli _____

72

Senatori contrari . _____

8

Senatori astenuti . . _____

Il Senato _____

Onorevole
Senatore *Attilio* *Camassia*



14

La Parola

SENATO del REGNO
UFFICIO DI SEGRETERIA
Il DIRETTORE

La Parola

Archivio storico del Senato della Repubblica



15
Senatore: *Camarda*

Ricevo dalla Segreteria del Senato il
piego n. *956/2757* contenente copia del decre-
to di nomina a Senatore, copia dell'elenco al-
fabetico dei Senatori nonchè copia del Regola-
mento del Senato.

Roma, addì 12 dicembre 1919

IL SENATORE

M. Camarda

N. ²⁹³ di recapito - Rimesso al fattorino ad ore

(Mod. 10 Felegr. 1930)
(^A/_{VIII})

16

PRESIDENTE SENATO DEL REGNO ROMA

INDICAZIONI DI URGENZA

ROMA

UFFICIO TELEGRAFICO

DI

ROMA

Tele.
Avviso
Avviso di ricevimento
urgente



x =
GP =
= GPR =
= TMx =
= CTA =

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile per l'inefficienza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a ritardo o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente. Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

DIC. - V - 1159

Ricevuto il ¹¹ 1931 ore ¹¹⁴⁵
Ricevente
Per Circuito N.



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
=156	PADOVA	31805-15-12-10,50=					

ANIMO STRAZIATO PARTECIPÒ PERDITA AMATO CONSORTE NINO

TAMASSIA = CARMELA TAMASSIA =

SECRETARIA
12 DIC. 1931 Anno X
M.B.

V.X.

Operazioni di telegrafici, postali, pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le operazioni, medianti posta, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa



Mod. 25 (Telegrafi)

Edizione 1927 (A/VI)

Indicazioni di urgenza

Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

Ufficio Telegrafico di TELEGRAMMA



Il governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 19 ore per circuito N.º

all' Ufficio di Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA D'ISTRADAMENTO	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e Mese	Ore e Minuti		

N. B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI DI SERVIZIO TASSATE

DESTINATARIO Signora Carmela TAMASSIA

DESTINAZIONE Via Ospedale 10 PADOVA

TESTO La notizia tanto dolorosa della morte del Senatore Nino Tamassia colpisce profondamente ~~l'Assemblea~~ questa Assemblea che ricorda in Lui uno scienziato insigne dal quale gli studi giuridici ebbero luce di sapienza, di indagini sagaci, di ~~ininterminabili~~ acute interpretazioni stop In nome dei Colleghi tutti assicuro che la memoria di Nino Tamassia resta cara e rimpianta nei nostri cuori et porgo a Lei et alla Famiglia tutta le più vive condoglianze del Senato alle quali aggiungo il mio ~~sincero~~ personale sincero cordoglio

Cognome, nome e domicilio del mittente: Federzoni Presidente del Senato

(Indicazione obbligatoria)

LEGGERE A TERGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME.

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano, per qualunque somma, solo 10 centesimi.

377
Eccellenza Presidente SENATO

(Mod. no. 10 Telegr. 1930)

(^A/viii)

18

INDICAZIONI DI URGENZA

RO

- = PCP =
- = FS =
- = FSP =
- = PR =
- = XP =
- = MP =
- = TR =
- = GP =
- = GPR =
- = TMx =
- = CTA =

UFFICIO TELEGRAFICO
DI
ROMA

Di: _____
 Risposta _____
 Telegramma collazione _____
 Avviso di ricevimento telegrafico _____
 Avviso di ricevimento telegrafico urgente _____

... primo posta raccomandata indirizzi
 = PCD = comunicare tutti indirizzi

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
 Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
 Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il ore 2130 Mrk ore _____
 Ricevente _____
 Per Circuito N. _____



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
 Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
	ROMA SS	Padova 4010	53	18	20		

№ 3398/1 gab. seguito mio teleg. odierno № 3398 gab. informo che lunedì quattordici corrente ore nove avranno luogo onoranze funebri Senatore Nino TAMASSIA in cortile Regia Università stop Salma sarà subito trasportata Revere per essere tumulata nella tomba famiglia stop pel Prefetto Ghidoni

atevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagiuro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa

HOTEL DE MILAN

ROME

13/12/31

TELEGR.: MILANHOTEL
TELEF.: 63-209 - 65-324

19

nel tempo
passato

Chiarissimi Signori

Senatori Quirinali,

Ricevo ora
un telegramma
da Padova coll'incarico
di rappresentanza
ai funerali del
compianto collega
e amico Tamassia.
Mi è impossibile essere

Archivio storico del Senato della Repubblica

a Padova domattina
alle 9. Li avverto
subito perché possano
provvedere altrimenti,
con i più distinti ofregni

Se non

Luigi Catella

N. _____ di recapito - Rimesso al fattorino ad ore _____

A S E FEDERZONI PRESIDENTE

(Mod. 30 Telegr. 1930)
(^A/_{VIII})

DEL SENATO ROMA

UFFICIO TELEGRAFICO
DI
ROMA

INDICAZIONI DI URGENZ

Rispe.	= LC =	Fermo	=
Telegra.	= RPx =	Fermo posta	= GP =
Avviso di ricevimento telegrafico	= TC =	Fermo posta raccomandata	= GPR =
Avviso di ricevimento telegrafico urgente	= PC =	X indirizzi	= TMx =
	= PCD =	Comunicare tutti indirizzi	= CTA =

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
 Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
 Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma in mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

DIC. - X - 1038

Ricevuto il _____ 193__ ore _____

Pel Circuito N. _____
Ricevente _____



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri si seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINO	Mese	ORA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
			Ore	minuti	
	PADOVA	63610	42/40	14/12	9,40

= NELLA SUPREMA ANGOSCIA PER LA LUCE SPENTASI PER SEMPRE NELLA
 NOSTRA CASA RINGRAZIAMO COMMOSSE V E ET L ALTO CONSENSO PER LE
 NOBILISSIME PAROLE DEDICATE ALL ADORATO SCOMPARSO

= CARMELA E MIRELLA TAMASSIA :

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagiuro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa

CONSORZIO NAZIONALE

PER IL

CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO

ROMA 14-12-31x

VIA VERSILIA, 10

IL CAPO DEL SERVIZIO TECNICO-AGRICOLA

*2463
Pamario
Mamario*

Spazio Comunità. Tre

Dagli amici Pamario ho avuto l'incarico di restituire al tenente la tessera del povero Professore e di ritirare le lettere e i libri che egli aveva in tenente.

Le sarei perciò estremamente grato se ella volesse farmi sapere quando posso venire, dandomi un colpo di telefono.

o qui in ufficio ai n' 44712 o 45629 o a casa 23
al 42-461.

Mi scusi, mi morde alla sua gentile
liquore e mi creder con i migliori
in tutti

l'uo
Mario Pavesi

ASSP

Archivio storico del Senato della Repubblica

SENATO DEL REGNO

Legislatura XXVIII — Sessione I^a

125° RESOCONTO SOMMARIO

Lunedì 14 dicembre 1931 - Anno X

Presidenza del Presidente FEDERZONI

La seduta è aperta alle ore 16

SCALORI, *segretario*. Dà lettura del processo verbale della precedente seduta.

Sul processo verbale.

SANTORO. Fa rilevare che l'osservazione fatta nell'ultima seduta dai senatori Garofalo e Milano Franco d'Aragona circa la necessità di inserire nel nuovo Codice penale una disposizione che preveda la triste ipotesi di un condannato all'ergastolo il quale durante l'espiazione della pena commetta un altro delitto, può aver fatto impressione nel Senato.

Ma una disposizione che preveda tale ipotesi non manca nel Codice vigente; poichè l'art. 80 si riferisce appunto al caso in cui dopo la sentenza di condanna si debba giudicare la stessa persona per un altro reato commesso anteriormente o posteriormente alla condanna stessa.

Tale disposizione va poi coordinata con quella dell'art. 72 che prevede gli aumenti di pena nel caso di concorso di reati.

PRESIDENTE. Dichiara che il processo verbale è approvato.

Congedi.

Sono concessi congedi ai senatori Conti, Garofalo, Messedaglia, Odero, Poggi Tito, Sailer, Silvestri, Suardo, Tiscornia, Vicini Marco Arturo.

Commemorazione del senatore Tamassia.

PRESIDENTE. Ancora un grave lutto ha colpito dolorosamente, insieme con la scienza, il Senato. A Padova, ove la sua cattedra di storia del diritto italiano onorava il secolare Ateneo, è morto il nostro amatissimo collega Nino Tamassia. Egli era un maestro nel più pieno e alto senso di questa grande parola: maestro per la profonda sapienza umanistica, per l'originalità del pensiero, per la capacità geniale di attrarre, interessare e educare i giovani, con un calore di vita e di spirito nazionale che accompagnava sempre, nelle importanti opere da lui dettate, come nell'insegnamento orale, il rigore del metodo scientifico. Mantovano di origine, padovano di elezione, Nino Tamassia impersonava nobilmente la generosa tradizione patriottica della sua terra natale e del glorioso studio di cui fu vanto. Egli era stato uno dei più ferventi propugnatori dell'intervento nella guerra mondiale, facendo dei propri discepoli altrettanti strenui soldati d'Italia; e durante il lungo conflitto uno di coloro che più alacramente ed efficacemente operarono, in Padova esposta alle crudeli offese del nemico, per la concordia e per la resistenza. Nominato senatore nel 1919, sostenne coraggiosamente in quest'Aula, contro tutte le rinunzie, le rivendicazioni sancite dalla storia e dai trattati, e auspicò la instaurazione di una azione di governo che fosse degna dell'Italia e della vittoria. I massimi interessi della nostra cultura trovarono nella parola di lui concitata

e sagace difesa. L'età non affievolì la gagliardia spesso irruente del suo temperamento naturalmente portato alla polemica, non mai per animosità contro le persone, ma solo per attaccamento appassionato alle idee. Anche avversario, fu rispettato per la fiera e adamantina rettitudine e l'esemplare lealtà.

Stamane nella solenne sede dell'Ateneo, ripetendo un classico rito ch'è di esaltazione piuttosto che di compianto, gli studenti di Padova hanno alzato tre volte la salma del caro e illustre Maestro, invocandone il nome e la memoria. Restino l'uno e l'altra, a conforto di quanti amarono Nino Tamassia, a luminoso esempio per le nuove generazioni.

ROCCO, *Ministro della Giustizia*. Ricorda che il senatore Tamassia fu un grande cuore di italiano, un grande intelletto di storico e di giurista. Egli educò intere generazioni di giovani al culto della Patria e nel campo della storia del diritto lascia orme incancellabili. Il Governo si associa alla commossa commemorazione fatta dal Presidente del Senato.

Ringraziamenti.

PRESIDENTE. Comunica al Senato i ringraziamenti delle famiglie Beria d'Argentine, Malfatti e Salandra per le onoranze rese ai defunti senatori.

Annuncio di presentazione di relazioni.

SCALORI, *segretario*. Dà lettura delle relazioni presentate alla Presidenza.

Sunto di una petizione.

SCALORI, *segretario*. Dà lettura del sunto di una petizione.

Dimissioni.

PRESIDENTE. Annuncia che il senatore Nomis di Cossilla ha chiesto di essere esonerato dalla carica di membro supplente della com-

missione di istruzione dell'Alta Corte di Giustizia. A sostituirlo ha nominato il senatore Spezzotti.

Approvazione di disegni di legge.

SCALORI, *segretario*. Dà lettura dei seguenti disegni di legge che, senza discussione, sono rinviati allo scrutinio segreto:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1609, con il quale è stato approvato il piano regolatore del centro della città di Milano per la zona compresa fra le vie Carlo Alberto, Cappellari, Visconti, San Giovanni Laterano e San Giovanni in Conca (806);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 aprile 1931, n. 589, recante disposizioni aggiuntive alle norme per il miglioramento e lo sviluppo del servizio della radio-diffusione (939);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 giugno 1931, n. 799, concernente la riduzione a lire 0,50 per cento della normale aliquota della tassa di scambio per le materie fertilizzanti ed anticrittogamiche direttamente utilizzabili per uso agricolo (967);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 febbraio 1931, n. 950, recante disposizioni per le contrattazioni presso le Borse valori (978);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 maggio 1931, n. 667, riflettente il tirocinio dei volontari coloniali (981);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 giugno 1931, n. 823, contenente modificazioni alle norme in materia di privilegi marittimi (982);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 giugno 1931, n. 952, concernente la estensione delle disposizioni del Regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1502, alle indennità di licenziamento del personale dell'Unione Militare (983);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 giugno 1931, n. 939, contenente varianti ed aggiunte alla legge 17 marzo 1930,

n. 337, riguardante i Consigli di disciplina (984);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 giugno 1931, n. 973, recante provvedimenti per la tutela dei castagneti e per il controllo delle fabbriche per la produzione del tannino dal legno di castagna (985);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1189, recante autorizzazione di spese per opere pubbliche straordinarie (986);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 giugno 1931, n. 958, che approva la convenzione modificativa di quella vigente con la Società Anonima Zaratina di navigazione per l'esercizio delle linee di navigazione sovvenzionate costituenti il Gruppo *H* (Zara) (987);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1931, n. 1043, relativo al finanziamento dell'Istituto Nazionale L. U. C. E. (989);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 aprile 1931, n. 741, col quale il ministro dell'educazione nazionale viene autorizzato a conferire uno dei posti di grado nono del gruppo *A* nel ruolo del personale scientifico-tecnico dei musei, dei monumenti, delle gallerie e degli scavi di antichità, a persona che abbia singolare capacità e rinomanza nelle discipline archeologiche (990);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 maggio 1931, n. 624, recante modificazione del Regio decreto-legge 8 aprile 1929, n. 625, concernente l'istituzione della « Giornata della Croce Rossa » (991);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 giugno 1931, n. 913, concernente il trattamento economico al generale di Corpo di armata incaricato delle funzioni di presidente del Comitato per la mobilitazione civile (992);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 agosto 1931, n. 983, che accorda la temporanea importazione del corozo e dei semi di palma dum per la fabbricazione dei bottoni (993).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Invita i senatori a procedere alla votazione dei disegni di legge rinviati allo scrutinio segreto.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

(I senatori segretari fanno la numerazione dei voti).

Hanno preso parte alla votazione i senatori: Abisso, Acton, Alberici, Albicini, Ancona, Antona Traversi, Appiani, Arrivabene, Artom, Asinari di Bernezzo.

Bacelli, Barzilai, Bastianelli, Bazan, Bergamasco, Berio, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bongiovanni, Bonin Longare, Borsarelli, Brandolin, Brugi, Brusati Roberto, Brusati Ugo.

Cagni, Casanuova, Cassis, Catellani, Celesia, Chersi, Cian, Cippico, Ciraolo, Concini, Corbino, Cossilla, Credaro, Crispolti.

Da Como, Dallolio Alberto, Dallolio Alfredo, D'Amelio, De Marinis, De Michelis, De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Di Donato, Di Frassineto, Di Robilant, Di Rovasenda, Di Stefano, Di Terranova, Di Vico.

Facchinetti.

Gallenga, Gallina, Garbasso, Gonzaga, Grandi, Grosoli, Guglielmi, Guidi Ignazio.

Imperiali.

Lagasi, Libertini, Lucioli.

Malagodi, Malaspina, Mambretti, Mango, Maragliano, Marcello, Marchiafava, Mariotti, Martino, Mazzoccolo, Mazzucco, Menozzi, Milano Franco D'Aragona, Millosevich, Montresor, Montuori, Morpurgo, Mosca.

Nunziantè, Nuvoloni.

Pagliano, Passerini Angelo, Pecori Giraldi, Perla, Pestalozza, Pironti, Pitacco, Porro, Pujia.

Quartieri.

Raineri, Rava, Renda, Resta Pallavicino, Ricci Corrado, Romeo delle Torrazze, Rossi Giovanni, Rota Giuseppe, Russo.

Salata, Salvago Raggi, Sandrini, Sanjust, San Martino, Santoro, Scaduto, Scalori, Scavonetti, Schanzer, Scialoja Antonio, Silj, Simonetta, Sitta, Soderini, Solari, Sormani, Spada Potenziani, Squitti.

Tacconi, Tamborino, Tanari, Thaon di Revel, Tofani, Tolomei, Tomasi della Torretta, Torlonia, Torraca, Torre, Treccani.

Varisco, Venturi, Venzi, Versari, Vigliani, Volpi.

Zappi, Zerboglio, Zoppi, Zupelli.

Presentazione di relazioni.

Sono presentate le seguenti relazioni:

SALATA. Istituzione di un Commissariato per il turismo (1066).

CHERSI. Sussidio alla società esercente le piccole ferrovie di Abbazia (1065).

LIBERTINI. Contributo alla scuola di ingegneria aeronautica di Roma (1054).

ALFREDO DALLOLIO. Corsi speciali di pilotaggio e di osservazione aerea (1052);

Modificazioni all'ordinamento della Guardia di finanza (1072);

Circolazione degli autoveicoli (1071).

TORRACA. Ricostituzione dei comuni di Castelmezzano e Pietrapertosa (1045).

SITTA. Ripartizione della sovraimposta provinciale sui terreni (1083).

DE VITO. Disciplina di alcuni consumi (1044).

TRECCANI. Addizionale governativa sulle bevande vinose (980);

Stazioni di cura soggiorno o turismo (1048);

Convenzione con la Società Italo Radio (1071).

SANJUST. Personale delle Ferrovie dello Stato (1051);

Spesa per le opere riguardanti il « Vittoriale » (1067).

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1609, con il quale è stato approvato il piano regolatore del centro della città di Milano per la zona compresa fra le vie Carlo Alberto, Cappellari, Visconti, San Giovanni Laterano e San Giovanni in Conca (806):

Vot. 146 — Fav. 140 — Contr. 6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 aprile 1931, n. 589, recante disposi-

zioni aggiuntive alle norme per il miglioramento e lo sviluppo del servizio della radio-diffusione (939):

Vot. 146 — Fav. 140 — Contr. 6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 giugno 1931, n. 799, concernente la riduzione a lire 0,50 per cento della normale aliquota della tassa di scambio per le materie fertilizzanti ed anticrittogamiche direttamente utilizzabili per uso agricolo (967):

Vot. 146 — Fav. 140 — Contr. 6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 febbraio 1931, n. 950, recante disposizioni per le contrattazioni presso le Borse valori (978):

Vot. 146 — Fav. 139 — Contr. 7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 maggio 1931, n. 667, riflettente il tirocinio dei volontari coloniali (981):

Vot. 146 — Fav. 141 — Contr. 5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 giugno 1931, n. 823, contenente modificazioni alle norme in materia di privilegi marittimi (982):

Vot. 146 — Fav. 141 — Contr. 5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 giugno 1931, n. 952, concernente la estensione delle disposizioni del Regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1502, alle indennità di licenziamento del personale dell'Unione Militare (983):

Vot. 146 — Fav. 138 — Contr. 8

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 giugno 1931, n. 939, contenente varianti ed aggiunte alla legge 17 marzo 1930, n. 337, riguardante i Consigli di disciplina (984):

Vot. 146 — Fav. 140 — Contr. 6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 giugno 1931, n. 973, recante provvedimenti per la tutela dei castagneti e per il controllo delle fabbriche per la produzione del tannino dal legno di castagno (985):

Vot. 146 — Fav. 141 — Contr. 5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1189, recante autorizzazione di spese per opere pubbliche straordinarie (986):

Vot. 146 — Fav. 139 — Contr. 7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 giugno 1931, n. 958, che approva la convenzione modificativa di quella vigente con la Società Anonima Zaratina di navigazione per l'esercizio delle linee di navigazione sovvenzionate costituenti il Gruppo *H* (Zara) (987):

Vot. 146 — Fav. 141 — Contr. 5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1931, n. 1043, relativo al finanziamento dell'Istituto Nazionale L. U. C. E. (989):

Vot. 146 — Fav. 137 — Contr. 9

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 aprile 1931, n. 741, col quale il ministro dell'educazione nazionale viene autorizzato a conferire uno dei posti di grado nono del gruppo *A* nel ruolo del personale scientifico-tecnico dei musei, dei monumenti, delle gallerie e degli

scavi di antichità, a persona che abbia singolare capacità e rinomanza nelle discipline archeologiche (990):

Vot. 146 — Fav. 140 — Contr. 6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 maggio 1931, n. 624, recante modificazione del Regio decreto-legge 8 aprile 1929, n. 625, concernente l'istituzione della « Giornata della Croce Rossa » (991):

Vot. 146 — Fav. 140 — Contr. 6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 giugno 1931, n. 913, concernente il trattamento economico al generale di Corpo di armata incaricato delle funzioni di presidente del Comitato per la mobilitazione civile (992):

Vot. 145 — Fav. 138 — Contr. 7 — Astenuti 1

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 agosto 1931, n. 983, che accorda la temporanea importazione del corozo e dei semi di palma dum per la fabbricazione dei bottoni (993):

Vot. 146 — Fav. 139 — Contr. 7

Il Senato approva.

La seduta è tolta (ore 17.15).

ORDINE DEL GIORNO

Martedì 15 dicembre 1931

ALLE ORE 16

Discussione dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 luglio 1931, n. 1085, recante modificazioni al piano finanziario della legge sulla bonifica integrale (961);

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 17 settembre 1931, n. 1190, portante l'istituzione, fino al 31 dicembre 1932, di un dazio di confine sul carbone di legna (994);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1191, portante modificazione al regime doganale degli estratti tannici per concia (995);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1204, che modifica il regime doganale del tonno sott'olio e del sughero (996);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1187, che impone uno speciale dazio sul valore alla importazione di talune merci e modifica il regime fiscale degli olii minerali (997);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1246, concernente la proroga a tempo indeterminato della zona franca del Carnaro (998);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1233, concernente la nomina di un Commissario straordinario per l'amministrazione del comune di Messina, con speciali poteri per la dispensa del personale (999);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 settembre 1931, n. 1207, che autorizza il ministro delle finanze ad emanare norme per la disciplina del commercio dei cambi (1000);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1931, n. 1023, che modifica l'articolo 15 della legge 6 gennaio 1931, n. 98, relativa all'ordinamento della Regia aeronautica (1001);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1245, concernente la durata della ferma negli arruolamenti volontari ordinari (1002);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1307, concernente la proroga per quattro anni, a decorrere dall'esercizio finanziario 1931-32, della durata della borsa di studio « Sir William Ramsay », di annue lire sterline 300 (1003);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 giugno 1931, n. 949, concernente la istituzione di un Ente autonomo denominato « Esposizione triennale internazionale delle arti

decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » in Milano (1006);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 luglio 1931, n. 1112, che modifica la durata in carica del presidente dell'Istituto nazionale per la esportazione (1007);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1253, recante provvedimenti straordinari in dipendenza dell'incendio del 26 agosto 1931 nell'abitato di Santo Stefano d'Aspromonte (1008);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1252, recante norme per la vendita di case economiche e popolari nelle zone terremotate (1009);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1931, n. 1097, concernente l'autorizzazione al Ministro per l'aeronautica ad effettuare un reclutamento straordinario di sergenti della categoria governo nella Regia aeronautica (1010);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1931, n. 1010, che affida al Ministero dell'aeronautica la custodia dei campi di fortuna (1011);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1931, n. 982, portante modificazioni al regime doganale dei derivati dell'azoto (1012);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1931, n. 1186, portante modificazione al regime doganale degli apparecchi radiofonici e radiotelegrafici (1013);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1931, n. 974, che ha dato esecuzione al Protocollo addizionale al Trattato di commercio italo-svizzero del 27 gennaio 1923 e alla Dichiarazione annessa al Protocollo stesso, entrambi firmati a Roma l'8 luglio 1931 (1014);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 maggio 1931, n. 785, che determina i contingenti delle merci prodotte nelle isole italiane dell'Egeo da ammettere in franchigia dei dazi doganali all'importazione nel Regno (1015);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 giugno 1931, n. 1014, relativo all'approvazione della proroga al 1° dicembre 1931 del « modus vivendi » di stabilimento provvi-

sorio italo-francese del 3 dicembre 1927 (1016);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1931, n. 1276, concernente le tariffe telefoniche interurbane per la stampa quotidiana politica (1018);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1931, n. 1278, che proroga il termine di cui al 3° capoverso dell'articolo 67 del Regio decreto 30 ottobre 1930, n. 1731, contenente norme sulle Comunità Israelitiche e sulla Unione delle Comunità stesse (1020);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° ottobre 1931, n. 1328, con il quale è stato approvato il piano regolatore e di risanamento per la costruzione dell'imbocco di Via Roma, verso la stazione ferroviaria centrale, nella città di Palermo (1021);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 luglio 1931, n. 1218, concernente modificazioni agli articoli 7, 9, 12 e 15 del Regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, relativi agli ordinamenti interni dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (1022);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, recante norme intese a regolare la gestione amministrativa e contabile degli Uffici del lavoro portuale e dei fondi relativi (1023);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1284, recante provvedimenti per la costruzione e l'arredamento degli edifici postali telegrafici (1024);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1243, recante modificazioni al Regio decreto-legge 12 giugno 1931, n. 896, relativo alla restituzione dei prestiti cerealicoli ratizzati nelle provincie pugliesi e lucane e ai Regi decreti-legge 24 luglio 1930, n. 1132 e 15 maggio 1931, n. 632, contenenti provvidenze per l'estinzione delle passività agrarie onerose e per la ratizzazione dei prestiti agrari di esercizio (1025);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 giugno 1931, n. 948, che modifica l'articolo 14 della Convenzione relativa alla siste-

mazione edilizia degli Istituti superiori ed ospedalieri di Bologna (1027);

Conversione in legge dei Regi decreti-legge 7 maggio 1931, n. 684, e 17 luglio 1931, n. 1002, che autorizzano ulteriori spese per l'attuazione delle provvidenze in favore dei danneggiati dal terremoto del 30 ottobre 1930 (1029);

Conversione in legge dei Regi decreti-legge 12 giugno 1931, n. 841 e 17 luglio 1931, n. 1003, che autorizzano ulteriori spese per provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto del 23 luglio 1930 (1030).

Comunicazioni della Segreteria.

COSTITUZIONE DI UFFICI CENTRALI.

Deposito stampati e pubblicazioni (930); presidente Berio, segretario Manfroni, relatore Rava.

Penalità disciplinari per smarrimento di buoni postali fruttiferi (1041); presidente Berio, segretario Manfroni, relatore Di Stefano.

Disciplina di alcuni consumi (1044); presidente Millosevich, segretario Ciruolo, relatore De Vito.

Disposizioni per il personale delle Casse di Risparmio e dei Monti di Pietà (1064); presidente Berio, segretario e relatore Morpurgo.

Sovrimposta provinciale nei comuni con nuovo catasto (1083); presidente Berio, segretario Renda, relatore Sitta.

CONVOCAZIONI PER DOMANI.

Alle ore 15,20. — La Commissione per le petizioni. - Nell'Ufficio VII.

Alle ore 15,30. — La Commissione di finanza. - Nella sala di finanze.

Licenziato per la stampa alle ore 18.20

646 / 1931

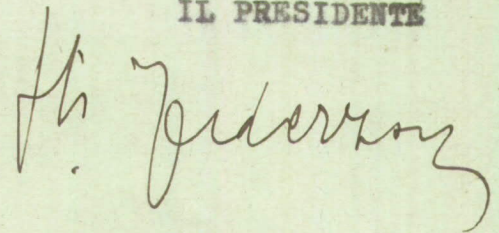
31
14. Dicembre 1931.X

Nella seduta pubblica di oggi ho partecipato al Senato la dolorosa notizia della perdita del compianto collega prof. Nino TAMASSIA.

Trasmetto copia del resoconto che contiene la commemorazione e adempio, in pari tempo, il mandato di esprimere alla Famiglia le vivissime condoglianze del Senato.

A queste unisco l'espressione del mio rinnovato cordoglio.

IL PRESIDENTE



Spettabile Famiglia TAMASSIA
PADOVA
Via Ospedale, 10

III Cammaria 1763

Padova 17-12-31 32

Anche e nome di mia Madre me-
late, in sù a lei l'espressione
della nostra più viva riconoscenza,
per la magnifica, con molte rievoca-
zione che ella fece di mio Pa-
dre in Senato, e
le sue parole si furono vere-
mente di un furbo nel no-

33
tro in un momento stafio, come ne e
di conforto il ricordo dell'ime-
gine luminosa del nostro
diletto Padre.

Mirella Tarnassia

Tamassia
1763



SENATO DEL REGNO

III - C

Onoranze al Senatore Nino Tamassia

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica



35
PADOVA, 9 Gennaio 1933 - XI

Sabato 14 corrente, alle ore 15, nell'Aula E del Palazzo Universitario
il Prof. GIANNINO FERRARI DALLE SPADE, Ordinario di Storia del
Diritto Italiano, commemorerà

NINO TAMASSIA

Senatore del Regno e già titolare della Cattedra di Storia del Diritto
Italiano in questa Università.

Sarà molto gradito l'intervento della S. V. Ill.ma.

Il Rettore
CARLO ANTI



Mod. 25 (Telegrafi)
Edizione 1930 (A IX)



Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

Indicazioni di urgenza

Ufficio Telegrafico di TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 19 ore pel circuito N.

all'Ufficio di Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA D'ISTRADAMENTO	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					GIORNO E MESE	ORE E MINUTI		

NB. - Il telegramma deve essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI DI SERVIZIO TASSATE

DESTINATARIO Prof. ANTI Rettore Università

DESTINAZIONE PADOVA

TESTO Ringrazio per il gentile invito ad assistere alla commemorazione del compianto Senatore Nino Tamassia che tanto ardore di dottrina et di fede diede alla Patria et alla scienza stop Il Senato est ~~present~~ spiritualmente presente alla solenne cerimonia stop

FEDERZONI Presidente del Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente:
(Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso di ufficio)

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagiro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

N. 1763 matricola

N. 1699 elenco storico

37

Bamassia Nino

Paternità Serafino

Data di nascita 1 dicembre 1860

Luogo di nascita Revere (Mantova)

Nomina 6 ottobre 1919 Categ. 18^a

Convalidazione 10 dicembre 1919

Giuramento 12 dicembre 1919

Professione Professore universitario

Titoli accademici, nobiliari, ecc. laurea in giurisprudenza

Osservazioni

Morto a Padova il 12 dicembre
1931. X

Onorevole

Tamassia 38

prof. Nino

Senatore del Regno

Nominato con R. D. 6 Ottobre 1919

per la Categoria 18^a

Prestò giuramento il 1^o Dicembre 1919

Nato il 1^o Dicembre 1860

in Revere

Provincia di Mantova

Residente in Pastora

Provincia di Pastora

Onorevole

Tamassia ³⁹

g. uff.

Prof. Vino

Senatore del Regno

Nominato con R. D.

10 Ottobre 1919

per la Categoria

18^a

Prestò giuramento il

12 Dicembre 1919

Nato il

1° Dicembre 1860

in

Revere

Provincia di

Modena

Residente in

Padova

Provincia di

Padova